

Gent.ma

Spett.le
ATO 1 Marche Nord
Via Borgomozzo n.10/C
61121 Pesaro (PU)
PEC: ato1.marche@pec.it

e p.c.

Oggetto: Progetto Fatibilità Tecnico Economica "Rinnovamento e potenziamento rete fognaria mista del versante sud-est del centro abitato di Tavoleto - lotto 2".
Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 2 e 16, comma 4, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 legge n. 241/1990.

PREMESSO CHE occorre procedere alla realizzazione dei lavori di "Rinnovamento e potenziamento rete fognaria mista del versante sud-est del centro abitato di Tavoleto - lotto 2" sulla base del progetto di Fatibilità Tecnico Economica predisposto dalla Società Marche Multiservizi Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, che implica l'asservimento di talune aree di proprietà privata, ivi inclusa quella intestata alla S.V.;

DATO ATTO CHE l'art. 2 - comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2010) ha abrogato l'art. 148 del D.lgs. n. 152/2006 così rubricato "Autorità d'Ambito territoriale ottimale", prevedendo la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale e l'attribuzione con legge regionale delle funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

DATO ATTO CHE la legge della Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" ha previsto (art. 5) che "... (omissis) ... le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998, n. 18 (Disciplina delle risorse idriche), sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione-tipo deliberata dalla Giunta regionale";

CONSIDERATO CHE l'Assemblea d'Ambito territoriale ottimale n°1 Marche Nord di Pesaro e Urbino è stata formalmente costituita nel corso dell'assemblea dei sindaci del 4 agosto 2015, che per questo nuovo ente la legge non prevede la costituzione di un consiglio di amministrazione, al quale, nella precedente Autorità d'Ambito, era rimandata la funzione di approvazione dei progetti;

VISTO E CONSIDERATO CHE l'art. 158 bis del d.lgs. n. 152/2006 prevede che i progetti definitivi (ora progetti di Fattibilità Tecnico Economica) delle opere, degli interventi previsti nei piani d'Ambito ed eventuali modifiche degli stessi sono approvate dagli Enti di Governo dell'Ambito e che tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

CONSIDERATO CHE la norma sopra citata dispone che, in relazione ai progetti e agli interventi nel settore del servizio idrico integrato l'Ente di Governo dell'Ambito costituisce autorità espropriante avendo, altresì, facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto espropriativo;

CONSIDERATO CHE a seguito del Decreto Presidenziale n°2, del 9 settembre 2015, avente per oggetto "Delega generale concernente l'attribuzione di funzioni e responsabilità dirigenziali - AATO n.1 Marche Nord - Pesaro e Urbino", si può ritenere funzione del Direttore l'approvazione dei progetti del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO CHE con Patto Aggiunto alla "Convenzione di salvaguardia della gestione del Servizio idrico integrato nell'Ambito 1 "marche Nord Pesaro Urbino" stipulata tra Aspes Multiservizi Spa (ora Marche Multiservizi Spa) - gestore del servizio idrico integrato - e l'AATO n. 1 Marche Nord è stata aggiunto l'art. 7 bis alla Convenzione predetta ove si prevede la facoltà dell'Ente di Governo dell'Ambito di aversi della facoltà di delegare, in tutto o in parte, i poteri espropriativi relativamente alle opere inserite nel Piano degli Investimenti;

CONSIDERATO CHE l'opera in questione è inserita nel Piano degli Investimenti approvato da questa Autorità con Delibera di Assemblea Consortile n. 22 del 17/11/2022 al codice BRI e che la relativa realizzazione è coperta con risorse provenienti dalla tariffa e rappresenta il completamento del risanamento della rete fognaria mista del versante sud-est del centro abitato di Tavoleto;

CONSIDERATO CHE con Convenzione perfezionata in data 09.09.2024 questa Autorità ha conferito tutti i poteri espropriativi al Gestore del servizio idrico integrato Marche Multiservizi Spa, nella persona del Direttore della Funzione Ingegneria, Laboratorio e Sviluppo Infrastrutture Ing. Simona Francolini;

TENUTO CONTO, altresì, che Marche Multiservizi ha trasmesso all'AATO n.1 Marche Nord il progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera unitamente agli elaborati e documenti occorrenti, ivi compresa una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera, l'importo presunto come da Q.E. allegato al progetto, il piano particellare recante l'indicazione delle ditte proprietarie e delle aree da espropriare, ivi compresa quella di proprietà della Ditta in indirizzo, nonché tutte le autorizzazioni necessarie e prodromiche all'esecuzione dell'opera;

CONSIDERATO CHE i lavori di cui al progetto su indicato si rendono necessari ed urgenti al fine di risolvere le rilevanti criticità della rete fognaria mista del versante sud-est del centro abitato di Tavoleto, ove non risolte, di avere un grave impatto sull'igiene pubblica, l'intervento in esame assume il carattere dell'indifferibilità ed estrema urgenza, esigendo pertanto il ricorso alle procedure ex art. 22bis DPR n. 327/2001 e consistono nella posa di nuovi collettori fognari che permettono di recapitare i reflui nel sistema fognario già connesso con il depuratore del Comune di Tavoleto.

CONSIDERATA la tempistica strettamente necessaria, salvo imprevisti, per l'ultimazione e collaudo dei lavori in esame, determinata nel progetto in giorni 100, l'opera riveste carattere di particolare urgenza, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis d.P.R. n. 327/2001. Deve ritenersi, infatti, prioritario che l'esecuzione dei lavori di competenza del Gestore del servizio idrico vengano eseguiti entro la tempistica prevista, al fine di assicurare la risoluzione delle rilevanti criticità della rete fognaria mista del versante sud-est del centro abitato di Tavoleto;

CONSIDERATO, pertanto, la particolare urgenza dell'opera per le ragioni sopra dette, il Gestore delegatario dei poteri espropriativi adotterà il decreto di occupazione d'urgenza e di determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art. 22 bis d.P.R. n. 327/2001.

CONSIDERATO che l'Autorità espropriante, oltre a delegare alla sottoscritta tutti i poteri espropriativi, ha altresì delegato l'esecuzione, in suo nome e per conto, della presente comunicazione mediante la Convenzione citata in narrativa;

Viste le premesse, ad ogni effetto di legge, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 2 e 16, comma 4, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 legge n. 241/1990;

TENUTO CONTO, da ultimo, che le aree di proprietà della ditta in indirizzo sono identificate al C.T. del

come da estratto del Piano Particellare allegato alla presente e sono interessate dall'opera in questione come da estratto dell'inquadramento catastale, pure allegato,

SI COMUNICA, in nome e per conto dell'Autorità d'Ambito n. 1 Marche Nord

l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dell'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera di cui trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera e si indica, quale Responsabile del Procedimento, l'ING. MICHELE RANOCCHI, Direttore Ato n. 1 Marche Nord.

Si fa presente che il progetto, munito di tutti gli elaborati e delle autorizzazioni necessarie è altresì disponibile in visione presso il Gestore del Servizio idrico integrato Marche Multiservizi Spa, titolare della delega dei poteri espropriativi, presso il Servizio Ingegneria di cui è referente l'Ing. Milena Mencarini (per contatti chiamare 0721699204 oppure 3485990287).

Si invita, pertanto, la S.V. a voler far pervenire le proprie osservazioni, limitate espressamente agli aspetti urbanistici, entro il termine perentorio di giorni trenta (30) dal ricevimento della presente, con avvertenza che in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive. Codesta Ditta potrà altresì richiedere che siano ricomprese nell'espropriazione le frazioni residue del bene per le quali risulti un disagio utilizzzo.

Il termine previsto per la conclusione di questo procedimento è fissato in 120 giorni dalla trasmissione della presente.

Qualora la S.V. intenda addivenire alla conclusione di un Accordo Bonario per l'asservimento/cessione dell'area di proprietà in alternativa all'esproprio, così come individuata nel Piano Particellare allegato al progetto denominato "Rinnovamento e potenziamento rete fognaria mista del versante sud-est del centro abitato di Tavoleto - lotto 2", potrà prendere contatti, al suddetto scopo, direttamente con il Gestore del Servizio idrico integrato Marche Multiservizi Spa, nella persona della sottoscritta Ing. Simona Francolini, a cui l'Autorità espropriante ha già determinato di attribuire espressamente delega in tal senso, che comprende sia la facoltà di perfezionare eventuali accordi bonari che l'onere di corrispondere le somme costituenti indennizzo per la conclusione degli Accordi Bonari.

Cordiali saluti.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Ingegneria, Laboratorio
e Sviluppo Infrastrutture

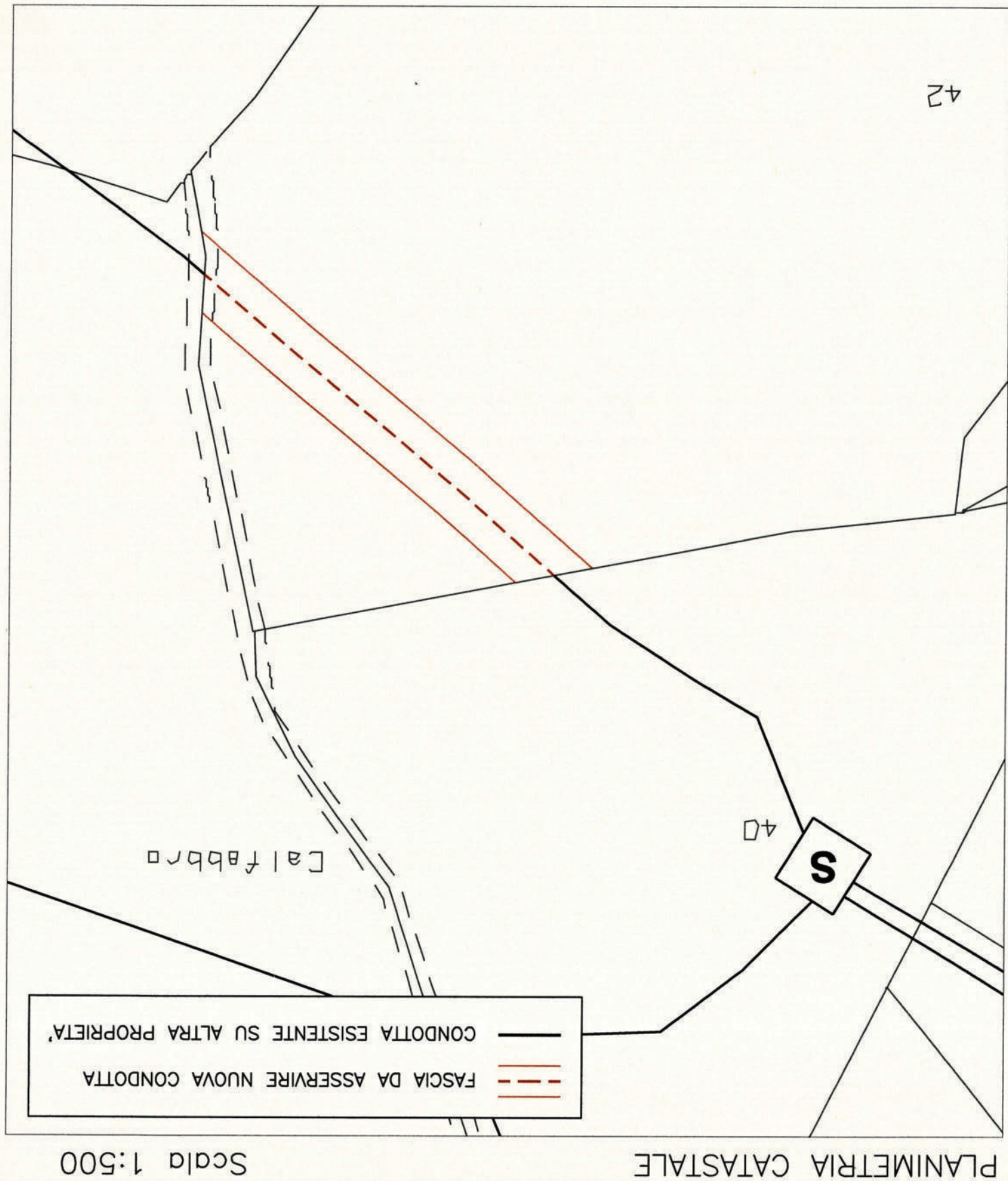
Allegati:

- Estratto del Piano Particellare d'Esproprio
- Planimetria Catastale

INFORMATIVA EX ART. 13 Regolamento U.E. n. 2016/679 (GDPR): I dati personali reperiti da questo Ufficio mediante visure anagrafiche, catastali e tributarie, verranno trattati esclusivamente ai fini del procedimento espropriativo, mediante strumenti cartacei e/o elaboratori elettronici a disposizione degli uffici. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati al personale interno all'amministrazione interessata dal procedimento espropriativo, al gestore del servizio idrico integrato assegnatario della delega dei poteri espropriativi e ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse ai sensi della L. 241/1990. Titolare del trattamento è l'ING. MICHELE RANOCCHI e incaricata del trattamento è la sottoscritta Ing. Simona Francolini.

1

allegato 1a alla comunicazione di avvio al procedimento espropriativo



allegato 1b alla comunicazione di avvio al procedimento espropriativo

inquadramento intervento

PLANIMETRIA CATASTALE

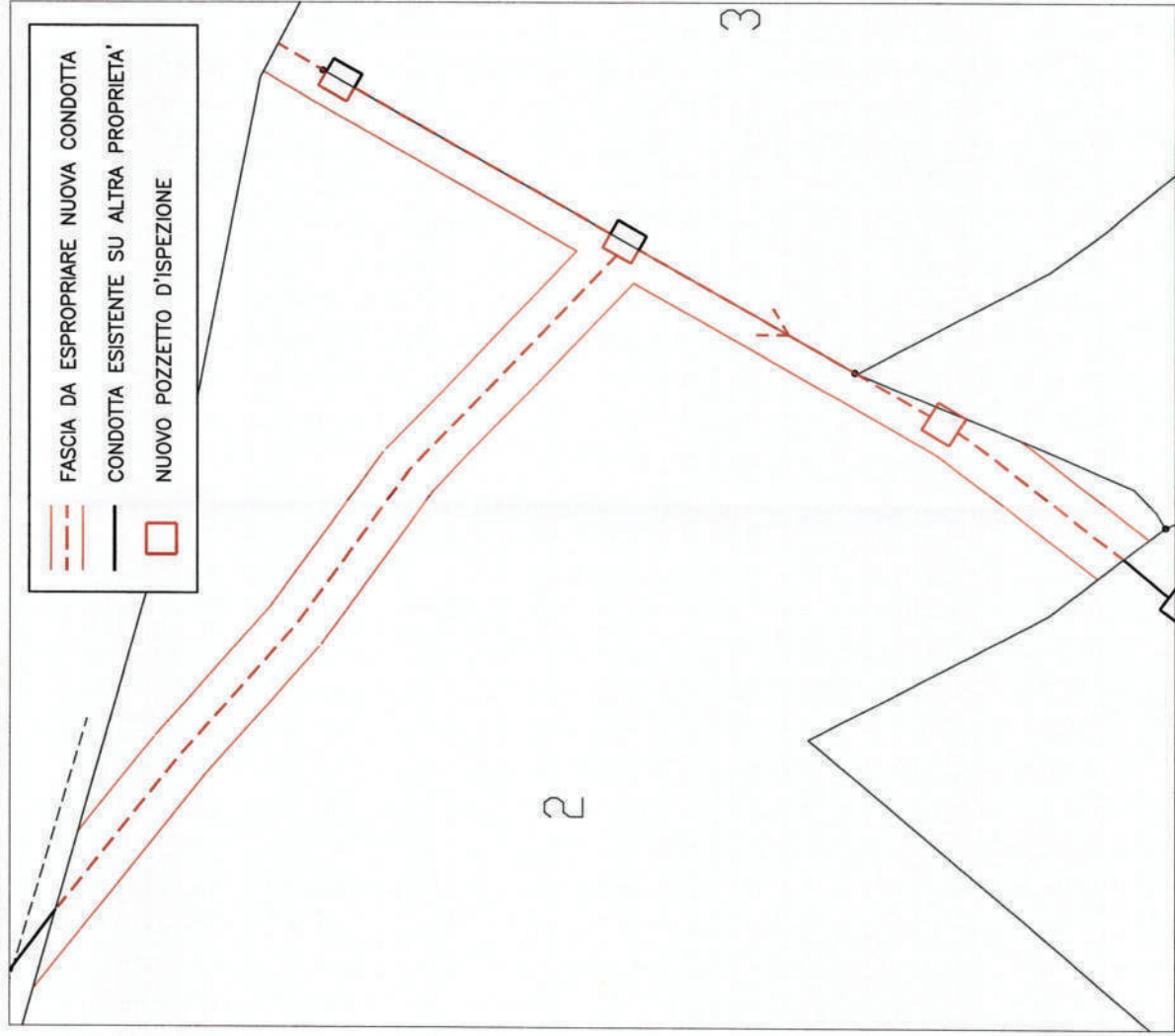
Scala 1:2.000



esproprio per condotta fognaria oggetto di intervento

PLANIMETRIA CATASTALE

Scala 1:500



allegato 1c alla comunicazione di avvio al procedimento espropriativo

inquadramento intervento

PLANIMETRIA CATASTALE

Scala 1:2.000



esproprio per condotta fognaria oggetto di intervento

PLANIMETRIA CATASTALE

Scala 1:500

